

LE IMPRESE LIGURI NEL 1° TRIMESTRE 2017

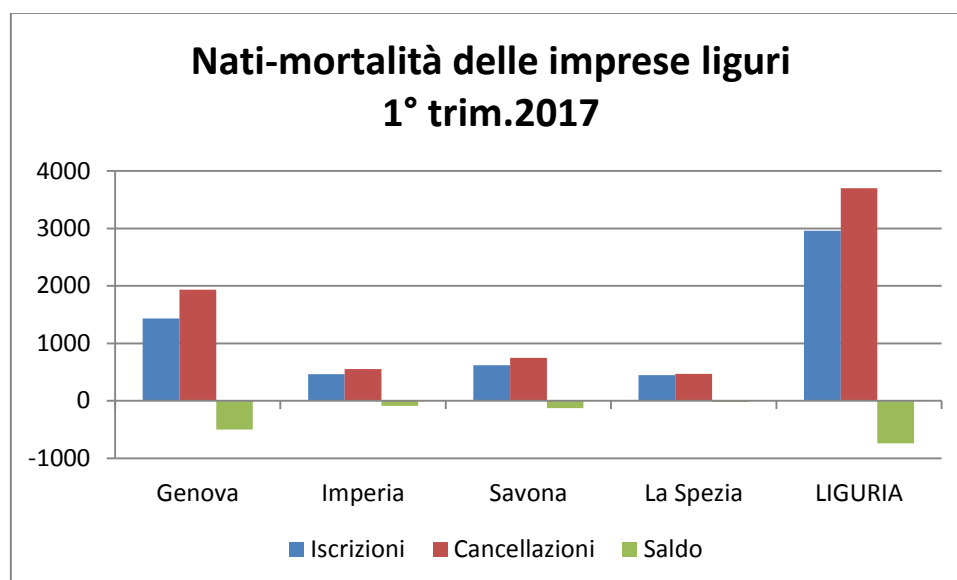
740 imprese in meno tra gennaio e marzo: saldo negativo ma in ripresa rispetto all'anno scorso. In calo i fallimenti (-12,3%).

In Liguria le imprese attive nel 1° trimestre 2017 risultano essere 135.898, lo 0,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2016 (invariate a livello nazionale).

Sono nate 2.958 imprese (-2,5% rispetto al 1° trimestre 2016) e hanno chiuso i battenti 3.698 (-4,9%): il saldo continua a rimanere negativo (740 imprese in meno) anche se meno consistente rispetto all'anno scorso (-854).

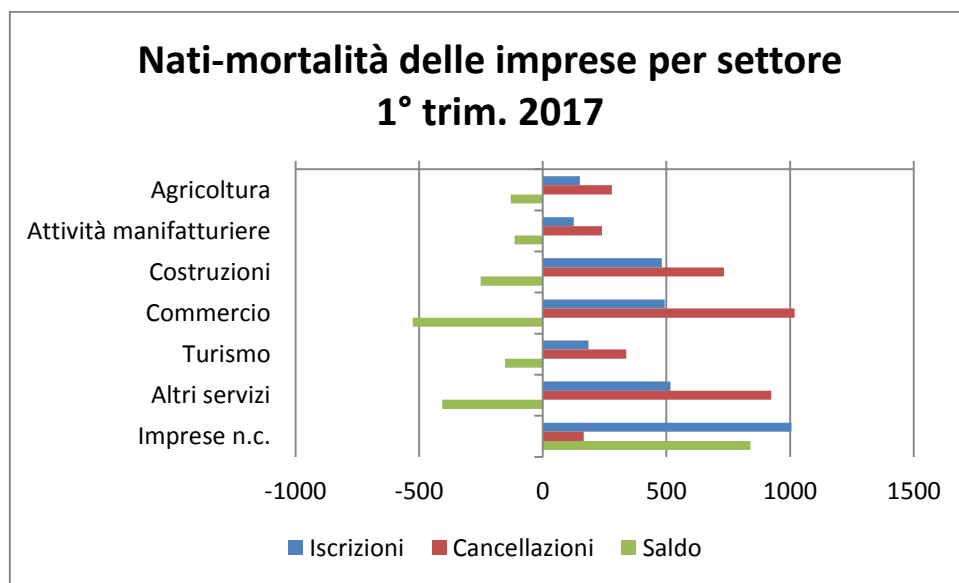
C'è sempre da considerare che il primo trimestre dell'anno consegna tradizionalmente un bilancio negativo all'anagrafe delle Camere di Commercio, a causa del concentrarsi delle cessazioni sul finire dell'anno precedente.

Il tasso di crescita risulta negativo e leggermente più alto dell'anno scorso: passa infatti da -0,39% a -0,44%.



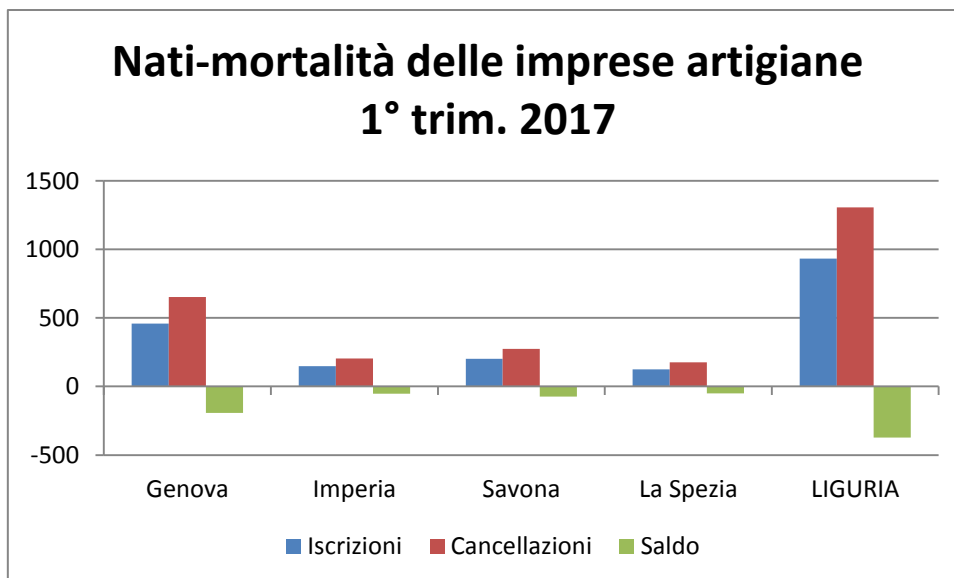
Tutte e quattro le province liguri registrano saldi negativi: Genova “perde” 503 imprese, Savona 126, Imperia 90 e La Spezia 21.

Prendendo in considerazione le sole imprese registrate con un codice di attività economica associato, i settori che hanno registrato il saldo negativo più consistente tra aperture e chiusure sono il Commercio con 546 imprese in meno (-299 a Genova, -65 a Imperia, -110 a Savona e -72 a La Spezia), le Costruzioni con 272 unità in meno (-126 a Genova, -25 a Imperia, -76 a Savona e -45 a La Spezia) e il Turismo con un saldo pari a -197 imprese (-92 a Genova, -18 a Imperia, -58 a Savona e -29 a La Spezia).



Dal punto di vista delle forme giuridiche adottate dalle imprese, spicca il contributo delle società di capitale (114 imprese in più nel trimestre), pari ad un tasso di crescita positivo dello 0,4%.

Quasi dimezzato rispetto al totale delle imprese, anche se in rosso, il bilancio per l'artigianato, che conta 43.796 imprese attive (-0,9% rispetto al 1° trimestre 2016): il saldo si attesta a -372 unità: la provincia di Genova registra il saldo negativo più consistente, -194 imprese, seguita da Savona (-73 unità), Imperia (-54) e La Spezia con 51 imprese in meno.



L'ANDAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORDSUALI

Nel 1° trimestre 2017 le aperture di procedure fallimentari in Liguria risultano essere 50 (considerando solo le imprese classificate), con un ridimensionamento pari al 12,3% rispetto allo stesso periodo del 2016: 15 fallimenti hanno riguardato aziende che operano nel Commercio e 14 nelle Costruzioni. Tre province su quattro registrano un ridimensionamento: Genova passa da 36 a 29 procedure fallimentari aperte (-19,4%), Imperia da 3 a 8 (+166,7%), Savona da 9 a 10 (+11,1%) e La Spezia da 9 a 3 fallimenti (-66,7%).

Le domande di concordato diminuiscono vertiginosamente passando da 13 a 3: 2 a Savona e 1 a La Spezia.